



Associazione Nazionale Giuristi Democratici APS

*Sede legale: Vicolo M. Buonarroti, 2, int. 3 - 35135 PADOVA
Recapito: Corso Vittorio Emanuele II, 82 - 10121 TORINO (c/o Avv. Roberto Lamacchia)
PEO info@giuristidemocratici.it - Web giuristidemocratici.it - Codice fiscale 91239960379*

Roma, sabato 18.11.'23, ore 16

Presentazione del Libro Bianco dei Giuristi Democratici

L'idea posta alla base del lavoro che ha portato alla redazione del Libro Bianco, che finalmente vede ora la luce, era quella di consegnare alle forze politiche, sindacali ed associative approfondimenti e proposte su molte, se non tutte, le problematiche che coinvolgono la tutela dei diritti di cittadine e cittadini, consegnando, così, alla società civile un quadro di insieme di analisi e proposte che un'associazione come la nostra ha elaborato negli anni, ispirandosi sempre a un assoluto e completo rispetto dei valori costituzionali.

Come è noto, l'Associazione Nazionale Giuristi Democratici non è mono-settoriale, né monotematica né corporativa, onde lo sforzo compiuto è stato particolarmente esteso e di ardua realizzazione ed ha richiesto circa due anni di lavoro. Molte e molti tra studiosi, giuristi, politici, magistrati, operatori e operatrici del diritto sono stati coinvolti nella redazione. Talora persone di grande prestigio, che hanno però accettato di rendere anonimo il loro contributo. Tutto è poi stato discusso, vagliato, fuso, in un'opera di graduale componimento. L'obiettivo, di fronte alla tendenza alla superficialità che affligge la contemporaneità, è dare un segnale durevole. Un primo testo su cui poi lavorare, da aggiornare e modificare.

L'esito delle elezioni politiche, con il successo della Destra, le proposte di stravolgimento dell'assetto istituzionale e la proposta di introduzione di forme di premierato, ha reso ancora più rilevante la problematica della difesa dei valori costituzionali, già messi in forte pericolo durante il periodo berlusconiano e oggi attaccati senza alcuna remora dal governo in carica.

Analogo discorso può e deve essere fatto con riferimento all'aggravarsi della situazione dell'immigrazione, che ha assunto, secondo il governo, caratteristiche di emergenza tali per cui si intenderebbe intervenire con interventi disumani e contrari al diritto internazionale.

Il Libro Bianco, tuttavia, ha la pretesa di staccarsi dalla cronaca quotidiana, per dare una prospettiva anche di lungo periodo. Si parte quindi dall'esame del nostro sistema istituzionale, e si evidenziano non solo le riforme più urgenti, ma anche le prospettive per garantire una democrazia più solida e lontana da tentazioni autoritarie, una vera *isonomia*, una democrazia che sia anche giusta e finalizzata alla corretta ripartizione delle risorse.

Si passa poi, alla vigilia dell'anno elettorale continentale, all'esame dell'Unione Europea con la prospettiva di trasformarla in una vera democrazia parlamentare, con una doppia presidenza di genere. I temi della guerra, della pace e dell'ambiente ci spingono poi a sposare la tesi del Prof. Luigi Ferrajoli —che sarà presente all'evento— sulla Costituzione della Terra.

Ne esce un disegno tutto sommato coerente: solo una società ampia e inclusiva può affrontare i problemi posti dalla modernità.

Il Libro Bianco analizza, quindi, le più recenti tesi in termini di beni comuni e di democrazia digitale, formulando, anche in questo senso, proposte evolutive.

Tornando al nostro Paese, il Libro si occupa delle garanzie della magistratura, da un lato, e dei problemi che attengono l'istituto carcerario, l'ergastolo ostativo, il regime del 41-bis dall'altro.

Un ampio capitolo è dedicato alla violenza maschile contro le donne, ma l'intero libro si propone un'ottica di genere, nella lettura dei singoli problemi.

Non può, poi, mancare una lunga porzione del libro che si occupa dei temi del lavoro, e di come riportare la Costituzione sui luoghi di lavoro. I Giuristi Democratici formulano proposte molteplici, prima delle quali la reintroduzione dell'art. 18. Ma lo spettro degli interventi è ampio. Il Libro intende avviare anche una discussione sulla possibile introduzione di un diritto soggettivo individuale, reale e non meramente tendenziale, a lavorare, che si aggiunge al diritto a un reddito congruo.

Ultime, solo per ordine di trattazione, le proposte in termini di norme anti discriminazione e di norme antifasciste, particolarmente essenziali oggi nel nostro Paese.

Presentazione pubblica Libro Bianco sulla Giustizia, sabato 18.11.'23, ore 16, c/o Casa Internazionale delle Donne, SALA TOSI (entrata Via della Lungara, 19), Roma - Trastevere.

La presentazione avverrà nel quadro della ASSEMBLEA CONGIUNTA GIURISTI DEMOCRATICI-ELDH (European Lawyers for Democracy and Human rights), che avrà inizio sabato 18 novembre dalle ore 10 fino alle 15,30 c/o la Casa della Memoria e della Storia, Via S. Francesco di Sales, 5, Roma - Trastevere.